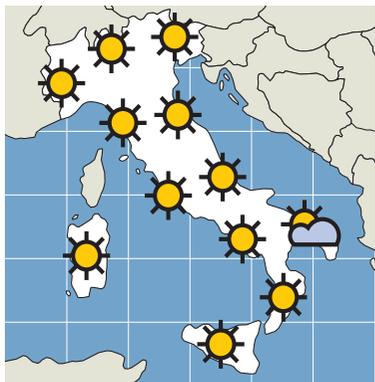


Il Tempo

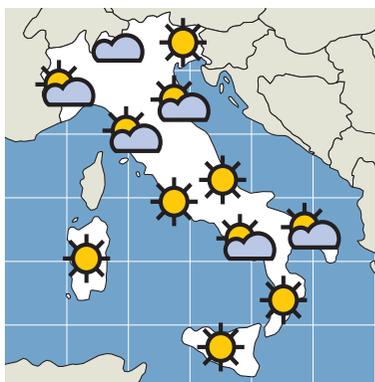


Oggi

NORD ■■■■ Prevalenza di bel tempo su pianure e coste.

CENTRO ■■■■ Stabile e soleggiato ovunque.

SUD ■■■■ Prevale il bel tempo su tutte le regioni salvo residui piovoschi mattutini sul Gargano.

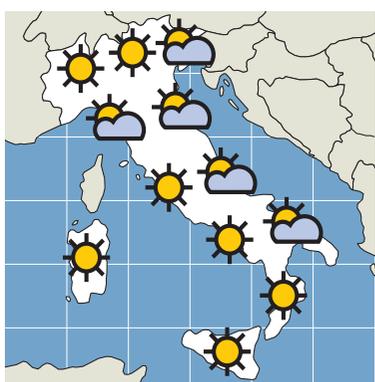


Oggi

NORD ■■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, ma con piogge sulle Alpi.

CENTRO ■■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

SUD ■■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.



Dopodomani

NORD ■■■■ Sereno o poco nuvoloso.

CENTRO ■■■■ Sereno o poco nuvoloso.

SUD ■■■■ Sereno o poco nuvoloso.

Pillole

GEORGE BENSON A ROMA

Il 12 luglio concerto del chitarrista nella Cavea dell'Auditorium Parco della Musica. Una delle tappe del nuovo tour italiano dell'artista, in programma dall'11 (a Milano) al 13 luglio (a Napoli), per celebrare i 35 anni di «Breezin», album che segnò una svolta nella carriera artistica del grandissimo chitarrista e che gli valse due Grammy.

LA GIURIA DI VENEZIA CINEMA

Ecco i membri della Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia (31 agosto/10 settembre 2011), presieduta dal regista Usa Darren Aronofsky. Eija-Liisa Ahtila, artista e regista finlandese; David Byrne, compositore britannico; Todd Haynes, regista statunitense; Mario Martone, regista; Alba Rohrwacher, attrice; André Téchiné, regista francese.



Storie e leggende dipinte fra i monti

ARTE URBANA ■■■■ A Ormea, comune piemontese, si svolgerà «Leggende tra i monti», un festival inedito di arte muraria nato nel 2010 dal collettivo Il Cerchio e le gocce. Storie e leggende racchiuse tra i monti: dal 15 al 17 luglio gli artisti Mr Fjodor, Corn, Reser, Arys e Truly Design coloreranno i vicoli del paese.

NANEROTTOLI

Alfano premier...

Toni Jop

Dovevamo proprio farcelo dire dal premier? Lo schema istituzionale disegnato da Berlusconi ha un suo bel fascino e una geometrica potenza. Dunque, Alfano premier, e questo va da sé perché basta guardarlo per capire che ha stoffa, charme e doti intellettuali in sovrabbondanza, basta tagliargli i fili di controllo che fanno

brutto. Poi, Letta presidente della Repubblica. Luminosa indicazione, chi se non «il più buono tra i cattivi»? Letta è esattamente quello che fa dire a una sinistra svenevole di fronte alla virilità del potere: che magnifica persona, avercene. Certo, non si può star lì a fare i difficili se sguazza tra iscritti alla P2: perché ne ha davanti, dietro e ai lati. Gran senso dello Stato, si sposa bene con la temerarietà machiavellica di maneggiare rifiuti nocivi con guanti di cachemire. Il terzo ruolo lo suggeriamo noi: Bisignani presidente della Corte Costituzionale. La sua è l'unica retrocessione, ma solo temporanea. ♦

TAV E TUMULTI

**BUONE
DAL WB**

**Marco
Rovelli**

WWW.ALDERANO.
SPLINDER.COM



Meno male che c'è la rete a dar voce e figura a ciò che non si dice e che non viene mostrato. Si prenda la val Susa. Ancora una volta hanno gridato ai black block. Eppure Genova, di cui quest'anno ricorre il decennale, dovrebbe avercelo insegnato che bisogna andare ben oltre la prima impressione – che è quella che «qualcuno» ti vuole dare. (Oggi questo giornale pubblica un film inchiesta su quei giorni del G8: lo si mediti). Non c'erano black block, in Val Susa, ma un popolo compatto – composto da diversissime classi di età – che non riconosce la distinzione tra buoni e cattivi. Persone che hanno reagito ai lacrimogeni ad altezza d'uomo e all'uso illegale di gas CS vietato dalle convenzioni internazionali. E se la manifestazione si è trasformata in un «tumulto», compito dei politici sarebbe quello non di «indignarsi» ma di comprendere (e riservare ad altro la propria indignazione). Uso il termine «tumulto» in relazione all'importante libro di Augusto Illuminati e Tania Rispoli, *Tumulti*, appena uscito per DeriveApprodi.

In queste pagine di filosofia politica, il tumulto risulta come la forma specifica di ribellione sociale dell'ordine presente – così com'era stato anche nel Medioevo – in relazione al declino della sovranità statale. Acutissime riflessioni su Machiavelli aprono il libro. Se la libertà è una condizione da produrre, allora il tumulto è uno dei fattori: «Io dico che coloro che danno i tumulti intra i Nobili e la Plebe mi pare che biasimino quelle cose che furono prima causa del tenere libera Roma».

Un tumulto indica che c'è un problema aperto: di rappresentanza, di questioni politiche per la cui risoluzione non sono sufficienti i canali istituzionali esistenti. C'è un problema di democrazia reale, oggi, che non si può risolvere appellandosi alla legittimità degli organismi democratici che hanno deciso. Chiudere gli occhi di fronte a questo è suicida. ♦